

## **TI\_GERICHTE 42.2018.34 vom 9. Januar 2019**

TI Tribunale d'appello, 2019-01-09, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_42.2018.34](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_42.2018.34)

FR: TI\_GERICHTE 42.2018.34 du 9 janvier 2019

IT: TI\_GERICHTE 42.2018.34 del 9 gennaio 2019

### **Regeste**

2011-18: dedotti fr.100 (sanzione x mancata collaborazione). Decisione su recl. 7.9.18: annullata sanzione. Ricorso TCA: chiesto versamento di denaro corrispondente alle sanzioni. Irrricevibile: non int. degno di protezione. Rich. versam. sanzioni esula da vertenza. USSI non obbligato a riconsiderare

### **Erwägungen**

#### **E. 22**

dicembre 2000; STFA I 623/98 del 26 ottobre 1999. Vedi pure: STF 9C\_807/2014 del 9 settembre 2015; STF 9C\_585/2014 dell'8 settembre 2015).

Competente è il tribunale delle assicurazioni del Cantone dove l'assicurato o il terzo è domiciliato nel momento in cui interpone ricorso (art. 58 cpv. 1 LPGGA).

L'art. 59 LPGGA, relativo alla legittimazione ricorsuale, stabilisce che ha diritto di ricorrere chiunque è toccato dalla decisione o dalla decisione su opposizione e ha un interesse degno di protezione al suo annullamento o alla sua modificazione.

La giurisprudenza considera degno di protezione ogni interesse pratico o giuridico a domandare la modificazione o l'annullamento della decisione impugnata che può fare valere una persona toccata da quest'ultima. L'interesse degno di protezione consiste pertanto nell'utilità pratica che l'accoglimento dell'impugnativa procurerebbe al ricorrente o, in altri termini, nel fatto di evitare un pregiudizio economico, ideale, materiale o di altra natura che la decisione impugnata gli cagionerebbe (cfr. DTF 130 V 196, consid. 3 e riferimenti ivi citati; U. Kieser, ATSG-Kommentar, 2° ed., Zurigo-Basilea-Ginevra 2009; N. 4 segg. ad art. 59)).

L'interesse deve essere diretto e concreto. In particolare, la persona deve trovarsi in un rapporto sufficientemente stretto con la decisione; ciò non è il caso di colui che è toccato soltanto in modo indiretto o mediato.

Questo presupposto assume un particolare significato quando la decisione non viene impugnata dal suo destinatario in senso materiale, ma da un terzo (DTF 130 V 560, consid. 3.3).

Su questo tema cfr. pure STF 8C\_68/2008 del 27 gennaio 2009 consid. 2.1.; STF I 112/07 del 25 gennaio 2008; RtiD II-2006 pag. 190 e RtiD II-2006 pag. 195.

In un giudizio 9C\_499/2012 del 27 maggio 2013 consid. 2.1. l'Alta Corte ha, segnatamente, rilevato che:

"( ) È dato un interesse degno di protezione se l'esito della procedura è suscettibile di influenzare la situazione fattuale o giuridica del ricorrente (DTF 133 II 409 consid. 1.3 pag.

413 con riferimenti). L'interesse - pratico e attuale - non deve sussistere soltanto al momento dell'inoltro del ricorso, bensì anche quando è pronunciata la sentenza (DTF 136 II 101consid.1.1 pag. 103; cfr. pure Steinmann, in Basler Kommentar zum Bundesgerichtsgesetz, 2a ed. 2011, n. 74 all'art.89). Questa esigenza garantisce, nell'interesse dell'economia processuale, che il Tribunale federale statuisca su questioni concrete e non soltanto teoriche (DTF 136 I 274consid.1.3 pag. 276 seg.)."

Al riguardo giova ribadire, da una parte, che ai sensi dell'art. 59 LPGA, applicabile nel caso di specie in virtù degli art.65 Las e 33 cpv. 3 Laps (cfr. consid. 2.2.), ha diritto di ricorrere chiunque è toccato dalla decisione o dalla decisione su opposizione e ha un interesse degno di protezione al suo annullamento o alla sua modificazione.

Avendo l'amministrazione, con decisione su reclamo del 7 settembre 2018, riformato il precedente provvedimento del 26 febbraio 2018 e accolto la richiesta del ricorrente formulata nel reclamo del 13 marzo 2018, e meglio che gli venga revocata la sanzione con effetto immediato (cfr. doc. 506), un ricorso contro la decisione su reclamo citata non può portare ora a un risultato più favorevole per quest'ultimo.

L'insorgente, quindi, nella presente evenienza non dispone di un interesse degno di protezione pratico e attuale alla disamina della decisione su reclamo del 7 settembre 2018.

Difettando un interesse degno di protezione, il ricorso risulta pertanto inammissibile (cfr. STCA 42.2018.41 del 5 dicembre 2018 consid. 2.6.in fine; STCA 42.2018.12 del 5 aprile 2018; STCA 38.2015.74 del 30 novembre 2015; STCA 38.2013.27 del 24 luglio 2013).

Nella presente fattispecie la decisione su reclamo del 7 settembre 2018, come pure la decisione del 26 febbraio 2018 (cfr. doc. 257; A1), riguardano esclusivamente il diritto a prestazioni assistenziali ordinarie per i mesi di marzo e aprile 2018.

Ogni altra questione sollevata nel ricorso e nelle osservazioni del 16 e 26 ottobre 2018 (cfr. doc. I; V; IX), in particolare concernente la richiesta di versargli il denaro corrispondente a tutte le trattenute applicategli dal giugno 2011 o eventualmente dal giugno 2012, esula dunque dalla presente causa.

Di conseguenza questa Corte non può esaminare la problematica menzionata.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.